

LA STORIA DELLA SCUOLA DI MOTTA VIGANA

L'edificio che ospita l'attuale scuola dell'infanzia fu realizzato per volere del sindaco Salvatore Marazzina che nel 1968 stipulò con la famiglia Castellotti un accordo per la concessione del terreno su cui edificare. La scuola, progettata dall'ing. Ezio Ricci, fu inaugurata il 9 ottobre 1974.

E prima di questa data dove andavano i bambini?

L'apertura di un "asilo per l'infanzia", sul modello di quelli avviati in Inghilterra nel periodo dell'industrializzazione e introdotti in Italia dal sacerdote Ferrante Aporti, fu oggetto di contesa nel comune di Massalengo tra la famiglia Premoli, che avrebbe voluto la scuola a Massalengo, e la famiglia Castellotti che, invece, l'avrebbe voluta in territorio di Motta Vigana.

I due centri abitati erano stati riuniti in un unico Comune con provvedimento regio nel 1879.

All'inizio del secolo le famiglie dei Premoli e dei Castellotti possedevano le più grosse aziende agricole della zona che si servivano in gran parte di lavoratori e lavoratrici stagionali. Per tale ragione era importante per le donne che lavoravano nei campi poter affidare i propri figli ai cosiddetti "asili d'infanzia". Fu così che nel territorio nacquero due scuole: quella voluta dal cav. Desiderio Castellotti (morto nel 1928) che rese disponibile un locale di sua proprietà, a Motta Vigana, per ospitare i bambini delle sue lavoratrici; quella voluta dal cav. Giovanni Premoli (morto nel 1922) che aprì una sottoscrizione pubblica per un asilo comunale a Massalengo. Non avendo ottenuto dallo Stato alcun finanziamento per la realizzazione dell'opera, il cav. Premoli pensò di costruire a sue spese un asilo privato, intitolandolo alla figlia "Maria Premoli", morta nel 1906.

Il locale messo a disposizione della famiglia Castellotti accolse per lungo tempo i bambini dai 3 ai 6 anni fino a quando, nel 1974, il Comune di Massalengo realizzò la nuova scuola.